



VERBALE N.22
COLLEGIO SINDACALE

ARESS PUGLIA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

al BILANCIO di ESERCIZIO dell'A.RE.S.S. PUGLIA CHIUSO AL 31.12.2024

Il giorno 23 del mese di giugno 2025 alle ore 13.05, presso la sede dell'A.Re.S.S. Puglia, si è riunito il Collegio Sindacale per redigere la relazione di bilancio di esercizio dell'Agenzia, chiuso al 31.12.2024, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e dell'art. 44 della Legge Regionale n. 38/1994.

Sono presenti i sindaci effettivi nelle persone di: Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente), dott. Vincenzo Delvecchio (Componente) e la dott.ssa Angela Paschino (Componente).

Il Direttore Generale, con la deliberazione n. 124/2025 del 09 giugno 2025 ha adottato il Bilancio di Esercizio 2024 dell'Agenzia. Su questa, il Collegio è chiamato a fornire il relativo parere. Si chiarisce che la deliberazione del D.G. n.124/2025 con tutti i relativi allegati è stata inviata, a mezzo PEC, dall'Ufficio Finanziario dell'Agenzia a codesto organo di controllo, in data 10 giugno 2025.

Con riferimento alla tardiva adozione del predetto Bilancio Consuntivo, l'Agenzia, richiamando le prescrizioni della D.G.R. n.123 del 11/02/2025, chiarisce che è stato precluso all'Ente ogni possibilità di assunzione del dirigente amministrativo-contabile e, pertanto, sin dal 01.09.2023 la posizione del Dirigente del Servizio Finanze e Controllo dell'Area di Direzione Amministrativa risulta priva di titolare determinando. Pertanto, tale situazione, ha determinato evidenti difficoltà tecnico-gestionali nonché organizzative.

In considerazione della documentazione ricevuta, delle richieste di chiarimento e delle precedenti riunioni istruttorie, il Collegio procede con la verifica odierna.



TANTO PREMESSO

Il Collegio ha preso in esame il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, sottoposto alla propria attenzione, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione del Direttore Generale, ex art. 32 L.R. n. 38/1994.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C. ed, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, ai principi contabili di settore ed alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario.

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 "Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE" in vigore dal 7 aprile 2010 (di seguito anche "Decreto"), ha previsto, con l'art. 11, comma 1, che in Italia la revisione legale sia svolta in conformità ai principi di revisione adottati dalla Commissione Europea ai sensi dell'art. 26, paragrafi 1 e 2, della direttiva 2006/43/CE.

Sempre a norma dell'art. 12 del Decreto, i principi elaborati dalle associazioni e dagli ordini professionali sottoscrittori della convenzione tengono conto di quelli emanati dagli organismi internazionali.

Gli obiettivi del Collegio sono:

- a) formare un giudizio sul bilancio sulla base della valutazione delle conclusioni tratte dagli elementi probativi acquisiti;
- b) esprimere chiaramente tale giudizio mediante una relazione scritta che descriva anche gli elementi su cui è basato il giudizio.

Ai fini della formazione del giudizio sul bilancio d'esercizio, il Collegio deve concludere se lo stesso abbia acquisito una ragionevole sicurezza sul fatto che il bilancio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi ovvero a comportamenti o eventi non intenzionali.

A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci



Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, questi sono stati predisposti secondo la normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. ed al Decreto Ministeriale del 15.06.2012 che hanno introdotto nuovi schemi di Bilancio e Modelli Ministeriali, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione (fino al D.M. 24 maggio 2019).

Lo Stato patrimoniale è riassunto, in sintesi, nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio 2024	Bilancio di esercizio 2023	Delta in valore assoluto	Diff. %
Immobilizzazioni	98.279	143.006	(44.727)	-31%
Attivo Circolante	39.326.443	19.191.187	20.135.256	105%
Ratei e risconti	2.100	146.670	(144.570)	-99%
Totale attivo	39.426.822	19.480.864	19.945.958	102%
Patrimonio netto	1.591.432	782.074	809.358	103%
Fondi Rischi ed Oneri	35.680.037	15.986.756	19.693.281	123%
T.F.R.	/	/	/	/
Debiti	2.155.353	2.712.034	(556.681)	-21%
Ratei e risconti	/	/	/	/
Totale passivo	39.426.822	19.480.864	19.945.958	102%
Conti d'ordine	/	/	/	/

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Conto Economico	Bilancio di esercizio 2024	Bilancio di esercizio 2023	Delta in valore assoluto	Diff. %
Valore della Produzione	38.811.815	17.083.181	21.728.634	127%
Costi della Produzione	37.565.135	16.056.352	21.508.783	134%
Differenza	1.246.680	1.026.829	219.851	21%
Proventi ed oneri finanziari +/-	-	142.849	(142.849)	-100%
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	/	/	/	-
Proventi ed oneri straordinari +/-	(72.285)	(328.616)	256.332	-78%
Risultato prima delle imposte +/-	1.174.395	841.062	333.333	40%
Imposte dell'esercizio	320.310	322.298	(1.988)	-1%
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	854.085	518.764	335.322	65%



L'analisi dei ricavi e dei costi, sinteticamente riportata, evidenzia un utile d'esercizio pari ad Euro 854.085. L'Agenzia chiarisce che il predetto utile verrà portato a nuovo.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n.39 del 27 gennaio 2010 e s.m.i. (ex art. 2409 ter cc.)

1. Il Collegio ha puntualmente svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'A.Re.S.S. Puglia chiuso al 31 dicembre 2024. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Direttore Generale dell'Agenzia. E' responsabilità del Collegio Sindacale il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il Bilancio al 31.12.2024 è stato predisposto secondo lo schema previsto dal Decreto Ministeriale del 11/02/2002 e nel rispetto delle norme previste dall'art. 5 del D.lgs n. 502/92, della L.R. n. 38/94 e dal Codice Civile in materia di bilancio, oltre al D.lgs 118/2011 e s.m.i. ed il Decreto Ministeriale del 15.06.2012 che hanno introdotto nuovi schemi di bilancio e Modelli Ministeriali, esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione (fino al D.M. 24 maggio 2019).

La moneta di conto applicata per la redazione della S/P e del C/E è l'Euro, come previsto dall'art. 16 comma 8, D.Lgs. n.213/98 e dell'art.2423 comma 5 del codice civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risultasse, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Direttore Generale. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con sostanziale chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'A.Re.S.S. Puglia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, secondo le norme che disciplinano il bilancio d'esercizio;

4. La responsabilità della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete al Direttore Generale dell'Agenzia. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio professionale sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto



dall'articolo 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tale fine, abbiamo svolto le procedure indicate dai principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione del Direttore Generale è coerente con il bilancio d'esercizio dell'A.Re.S.S. Puglia al 31 dicembre 2024.

Parte seconda
Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche di cassa e le verifiche finalizzate ad accertare il rispetto dei termini previsti per il pagamento delle ritenute erariali e previdenziali;
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, si è valutata e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nella redazione al bilancio d'esercizio, il Direttore Generale non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art.2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015 e sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Per ulteriori considerazioni circa l'andamento della gestione aziendale e sulle sue prospettive relative al corrente esercizio, si rinvia alla Relazione sulla Gestione redatta dal Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia.

Nella fattispecie, si attesta che la predetta Relazione è conforme al contenuto obbligatorio di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, corrisponde con i dati e le risultanze del bilancio e fornisce un quadro sufficientemente chiaro e completo della situazione aziendale, come indicato nella parte prima della presente relazione.



Considerazioni sul bilancio di esercizio

- Immobilizzazioni:

1. Le Immobilizzazioni Immateriali, sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per l'anno 2024 sono esposte in Bilancio immobilizzazioni materiali per un valore pari ad Euro 2.242.
2. Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dell'IVA in quanto non detraibile. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fissate dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. Per l'anno 2024 sono esposte in Bilancio immobilizzazioni materiali per un valore pari ad Euro 96.037. Le immobilizzazioni materiali, di cui AReSS non è proprietaria, ma che sono detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali di cui è proprietaria AReSS e presenti al 31/12/2024 sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento come previsto dalla vigente normativa. Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio sono calcolate applicando le aliquote di ammortamento previste dal D.Lgs n.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione, così come peraltro modificate dalla Legge di stabilità 2013, in base alla vita residua del bene e sono state integralmente sterilizzate.

Con riferimento alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, si precisa che: quelle di valore unitario fino a € 516,46 sono state integralmente ammortizzate nell'esercizio medesimo, quelle di valore unitario superiore a € 516,46 sono state ammortizzate applicando la riduzione del 50% dell'aliquota ordinaria di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali e materiali e non sono state effettuate capitalizzazioni di costi e/o di oneri finanziari.



Sulle immobilizzazioni dell'Ente non vi sono gravami quali ipoteche, privilegi, pegni o pignoramenti.

Per quanto concerne i fattori della produzione a fecondità ripetuta, si constata che il registro informatico dei beni ammortizzabili risulta aggiornato alla data di riferimento del bilancio d'esercizio al 31.12.2024. Nel corso del 2024 si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2024. I valori di bilancio al 31.12.2024 risultano allineati alle risultanze finali della menzionata attività. Inoltre, l'Agenzia chiarisce che a seguito dell'avvio dell'utilizzo della procedura elettronica per la tenuta degli Inventari informatici dell'A.Re.S.S. Puglia, la documentazione prodotta è stata estratta dal portale di contabilità Eusis della GPI spa, in dotazione all'Agenzia.

3. Le Immobilizzazioni Finanziarie:

Non si rilevano valorizzazioni di Crediti Finanziari, Partecipazioni, Titoli e/o Altri Titoli afferenti alla voce A.III (S/P Attivo).

- Attivo Circolante

1. Rimanenze: Il valore delle rimanenze è stato calcolato secondo il metodo del "costo medio ponderato". Le rimanenze fanno riferimento a materiale di consumo, informatico e di cancelleria di modico valore. Il valore iscritto in bilancio è pari ad Euro 1.635. Le valorizzazioni sono state effettuate dal Referente del Magazzino e formalmente comunicato al Servizio Finanze e Controllo per l'iscrizione in bilancio.

Nel corso dell'esercizio, come nei precedenti, non sono state effettuate svalutazioni di rimanenze obsolete o a lento giro. Inoltre, sulle rimanenze dell'Agenzia non vi sono gravami quali pegni, patti di riservato dominio, pignoramenti od altro.

2. Crediti: Sono esposti al presumibile valore di realizzo, così come previsto dall'art.2426 comma 8 del codice civile e dal principio contabile OIC 15. Pertanto figurano al netto di sconti, abbuoni, note di credito ed altre cause che ne diminuiscono il valore. Per completezza informativa, l'Agenzia chiarisce che, come nell'esercizio 2024, si è proceduto anche alla iscrizione di crediti e dei corrispondenti proventi, per i quali, pur essendo stati formalmente assegnati negli esercizi precedenti, in applicazione del postulato della prudenza, non si era proceduto alla relativa rilevazione contabile.

A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci



L'importo complessivo della voce in questione risulta pari ad Euro 27.597.621. La parte più significativa è riferibile ai crediti vantati verso la Regione Puglia, pari ad Euro 26.579.206 per spesa corrente relativa a progettualità differenti.

Riguardo la consistenza creditoria/debitoria tra l'Agenzia e la Regione Puglia, il Presidente del Collegio ha asseverato, in data 02 aprile 2025, le risultanze condivise tra A.Re.S.S. e Regione Puglia, così come previsto ai sensi dell'art.11 c.6 lett.j D.Lgs. 118/2011. La nota integrativa del presente Bilancio, ricostruisce la massa creditoria relativa alla Regione Puglia.

Di seguito la sintesi della consistenza creditoria tra Agenzia e Regione Puglia:

ANNO DI FORMAZIONE *	OGGETTO *	IMPORTO (in euro) *
2023	Costo per comando di un funzionario 2023	46.334
2024	Costo per comando di un funzionario 2023	17.044
2024	Costo per comando di un dirigente 2024	96.830
2021	PROGETTO FAMI	42.115
2022	PROGETTO COOFHEA 2	127.500
2023	Finanziamento di Corso di formazione sviluppo competenze tecniche professionali, digitali e manageriali del sistema sanitario della Regione Puglia – Progetto PNRR "M6C2 - 2.2.3	1.287.296
2023	Progetto "Sostenibilità per l'ambiente e la salute dei cittadini nelle città portuali in Italia" – Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" UNEA 11	315.000
2023	Progetto "Il sistema nazionale per il controllo e la sorveglianza dei chemicals a tutela della salute pubblica". Investimento E.1 "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima".	945.000
2023	Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute	10.000
2023	Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo e della buona salute	36.975
2022	Coordinamento Malattie Rare	200.445
2022	REGISTRO TUMORI	243.259
2022	Coordinamento Rete Oncologica Pugliese (ROP)	167.795
2022	MEDICINA DI GENERE	225.000
2022	Piano di recupero assistenziale post-covid	267.250
2022	Sistema di valutazione delle performance	61.000
2022	Breath Analysis	100.000
2022	DEFIBRILLATORI SEMI-AUTOMATICI ESTERNI (DAE)	99.700
2021	Convenzione con Dipartimento della Guardia di Finanza	500.000
2024	Convenzione con Dipartimento della Guardia di Finanza - Integrazione 2024	42.632
2021	Breath Analysis	100.000
2023	Breath Analysis	100.000
2023	Progetto EMOTICon-Net	303.638
2023	COORDINAMENTO DELL'HEALTH MARKETPLACE	213.061
2023	PROGETTO MEDICINA DI GENERE	133.000
2024	PNRR - Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - MISURA 1.7.2 "Reti di facilitazione digitale" - CUP: J39I23000160006	392.000
2024	PNRR (PNC) - Investimento 1.2 Programma "Salute, ambiente, biodiversità e clima" - SIN 1 - CUP Master J49I23001690001	18.566.625
2024	Attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale anno 2023	100.000
2024	Attuazione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo presso i siti di ospitalità dei migranti presenti nel territorio regionale - Integrazione 2024	40.000
2024	Saldo finanziamento indistinto	1.324.000
2024	Health Market Place	223.626
2024	Corehealth 2024	244.080
2024	Struttura di coordinamento Health Market Place	8.000
TOTALE CREDITI		26.579.206



Il Collegio Sindacale ha proceduto con una richiesta di chiarimento all'Ente a fronte di un disallineamento rilevato tra il valore iscritto in Bilancio, di cui alla tabella sopra riportata, e quello asseverato in sede di conciliazione crediti/debiti con la Regione Puglia. L'Agenzia, con email del 12 giugno 2025, ha allegato una nota dell'A.Re.S.S. del 09.06.2025, a firma del Direttore Amministrativo dott. Francesco Fera, in cui viene spiegato che *"per mera dimenticanza"* il prospetto di conciliazione debiti/crediti con Regione Puglia non era inclusivo del progetto "Coordinamento dell'Health Marketplace" per un importo complessivo pari ad Euro 213.060,73. Pertanto, l'Agenzia si è già attivata, di concerto con gli uffici della sezione raccordo al sistema regionale, per correggere le risultanze emerse ed aggiornare il relativo Template sul portale regionale "Corolla". Pertanto, il valore riflesso in bilancio risulta corretto.

Continuando, la voce dei Crediti risulta corredata dai seguenti valori:

- crediti verso Stato € 13.000;
- crediti verso aziende sanitarie pubbliche € 683.352;
- crediti verso erario € 7.223;
- crediti verso altri € 314.839.

Con riferimento alla voce B.II Crediti, l'Agenzia non ha operato, nel corso dell'esercizio, svalutazioni.

3. Disponibilità Liquide: Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale. I depositi presso l'Istituto Tesoriere sono iscritti al presumibile valore di realizzo che, nella fattispecie, coincide con il valore nominale. Il totale della disponibilità liquida, alla chiusura dell'esercizio, è pari ad Euro 11.727.187, così come asseverato da codesto organo di controllo in data 28 gennaio 2025 (ns verbale n.16/2025 - verifica periodica trimestrale di cassa – Collegio Sindacale). Di seguito il dettaglio delle voci asseverate nel predetto verbale:
- Cassa: Euro 0,00;
 - Istituto Tesoriere: Euro 11.727.187.

- Ratei e Risconti Attivi

Sono iscritti secondo il criterio della competenza economica ed accolgono, in conformità a quanto previsto dall'art. 2424-bis del c.c., proventi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di



competenza di esercizi successivi. Per l'anno 2024 sono stati registrati risconti attivi pari ad euro 2.100 per servizi sanitari e non sanitari da privato e per abbonamenti da riviste di competenza dell'esercizio 2025.

L'azzeramento della voce ratei attivi, che al 31/12/2023 ammontavano a € 142.849 è diretta conseguenza dell'attivazione del conto di tesoreria unica che non prevede la remunerazione delle somme in giacenza.

- Patrimonio Netto

Il valore iscritto in bilancio, determinato al valore nominale secondo le disposizioni civilistiche e del principio contabile OIC 28, è pari ad Euro 1.591.432, di cui:

- . € 84.293 per finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio;
- . € 13.986 per finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti;
- . € 639.068 utile portato a nuovo;
- . € 854.085 utile d'esercizio.

Il significativo incremento di valore è rappresentato principalmente dal risultato dell'esercizio positivo.

- Fondo Rischi ed Oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti, in generale, da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile e che alla data di chiusura dell'esercizio sono, tuttavia, indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

L'aggregato al 31 dicembre 2024 risulta essere pari ad Euro 35.680.037, così articolato:

- . Fondo rischi (per cause civili e oneri processuali) € 394.672;
- . Altri Fondi Rischi € 44.001;
- . Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati € 33.664.134;
- . Altri fondi per oneri e spese € 1.577.232.

Con riferimento a "Altri Fondi per Oneri", questi è composto dalle seguenti sottovoci:

- Fondo rinnovi contrattuali dipendenti;
- Altri Fondi per oneri e spese per il personale (premialità);
- Altri Fondi.

A.Re.S.S. - Agenzia Regionale per la Salute e il Sociale Puglia
Collegio dei Sindaci



In particolare, il Fondo che fronteggia i rischi su crediti si riferisce al 100% del valore nominale del credito verso AGENAS per attività progettuali di anni precedenti non ancora incassati.

Gli "Altri Fondi per oneri e spese" sono costituiti con gli accantonamenti destinati al personale, con riferimento al risultato, produttività e rinnovo contrattuale, nonché al risultato del Direttore Generale e ai compensi aggiuntivi previsti per i componenti del Collegio Sindacale dell'Agenzia.

Invece, le "Quote inutilizzate contributi di parte corrente vincolati" hanno subito la seguente variazione:

Consistenza Iniziale al 01/01/2024	Accantonamenti dell'esercizio	Ulteriori Variazioni 2023	Utilizzi 2023	Valore Finale al 31/12/2024
14.037.555	22.172.502	€ -	(€ 2.545.925)	33.664.132

L'Agenzia chiarisce che i Fondi relativi alle quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati sono stati determinati con le modalità previste dall'art.29 comma 1, lett. e) del D.Lgs n.118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione, con riferimento ai contributi d'esercizio iscritti in bilancio, ma che non sono stati completamente utilizzati, attraverso il sostenimento dei relativi costi d'esercizio.

Continuando, il Collegio ha verificato la composizione del fondo rischi per cause civili e oneri processuali, iscritto nel bilancio tra i fondi per rischi e oneri constatando, nel corso dell'esercizio 2024. Si prende atto della variazione di cui alla tabella seguente:

Dunque:

Fondo al 01/01/2024	Accantonamenti 2024	Utilizzi 2024	Fondo al 31/12/2024
€ 329.477	€ 100.000	(€ 34.806)	€ 394.672

Con riferimento alla valutazione del grado di rischio, l'Agenzia chiarisce che *"avendo portato a un accantonamento non può essere stata inferiore a probabile - è stata effettuata dalla Direzione*



Strategica, sulla scorta degli elementi/documenti a Sua disposizione, anche al fine di stimare la relativa quantificazione”.

- Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale al netto di abbuoni, resi e note di credito da emettere (OIC 19). L’ammontare complessivo di Euro 2.155.353 è così articolato:

- . Debiti verso Regione o Provincia autonoma € 350.262;
- . Debiti verso Comuni € 5.541;
- . Debiti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni € 11.476;
- . Debiti verso fornitori € 1.402.482;
- . Debiti tributari € 190.252;
- . Debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale € 181.055;
- . Debiti verso Altri € 14.285.

Si rileva un decremento di valore relativo ai Debiti v/fornitori, rispetto all’anno precedente (Delta 23% circa). L’Agenzia chiarisce che tale valore comprende anche le “fatture da ricevere” per un importo pari ad Euro 812.438, in larga parte ricevute e liquidate nei primi mesi del 2025.

Con riferimento alla tempistica dei pagamenti v/fornitori, il Collegio riscontra, come da pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Agenzia, nella corrispondente sezione “Amministrazione Trasparente”, un ITP annuale medio (Indicatore Tempestività Pagamenti) pari a 24,24 e pertanto inferiore ai 30 giorni.

- Conferme Esterne (Circolarizzazione Debiti-Crediti)

Il Collegio, nell’ambito delle proprie attività di revisione, ha avviato a marzo 2024, le procedure di richiesta di riscontro ai clienti/fornitori dell’Agenzia, selezionati a campione, circa l’ammontare del loro debito/credito (c.d. “Circolarizzazione e/o Conferme Esterne”). Di seguito la tabella riepilogativa dei soggetti coinvolti:

Fornitori Campionati: 7	Riscontri Fornitori: 4	Valori Allineati: 4	Valori Disallineati: /
Clienti Campionati: 6	Riscontri Clienti: 1	Valori Allineati: 1	Valori Disallineati: /
Professionisti Campionati: 10	Riscontri Professionisti: 6	Valori Allineati: 6	Valori Disallineati: /
Istituto Tesoriere: 1	Riscontro: /	Valore Allineato: Si	Valori Disallineati: /



Il campione oggetto di indagine, anche alla luce dei volumi considerati, è da ritenersi sufficientemente rappresentativo e pertanto non richiede l'adozione di procedure alternative di verifica. Tuttavia dalla procedura di verifica inversa è emerso che tutti i fornitori campionati al 31.12.2024 sono stati liquidati nell'anno 2025. Questo anche relativamente al saldo aperto, alla stessa data, di n.1 professionista. Con riferimento, invece, ai clienti dell'Agenzia ed escludendo la Regione Puglia, rimane ancora da incassare il credito da ARPAM Marche.

Laddove non è stato possibile riconciliare le poste contabili all'unità di euro, si segnala che le differenze in questione sono di importo trascurabile e, pertanto, del tutto irrilevanti e nella sostanza prive di un impatto significativo sul bilancio.

Il Collegio Sindacale prende atto della nota protocollata della ASL Taranto del 04 giugno 2025 avente ad oggetto *"Richiesta Circolarizzazione saldi al 31/12/2024 – Riscontro Nota Vs. Protocollo n.683 del 06-03-2025"* dalla quale emergerebbe un credito per l'Azienda Sanitaria Locale TA iscritto pari ad Euro 220.000,00. Alla luce di quanto evidenziato, l'Agenzia con nota protocollata n.0002168/2025 del 20/06/2025, a firma del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo ed indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale, pur riconoscendo gli oneri a proprio carico chiarisce che *"... di contro, nessuna relazione sull'attività effettivamente svolta dai Care Manager è stata mai presentata ad AReS da parte di Codesta spettabile ASL, né alcuna Vs. fattura risulta mai pervenuta in relazione ai compensi eventualmente erogati al personale infermieristico assunto ad hoc e, conseguentemente, nessun costo a ciò riferito è mai stato rendicontato ai competenti Uffici regionali."*

In considerazione di quanto su esposto, a questa Agenzia non risultano debiti nei confronti di Codesta spettabile ASL".

Il Collegio ne prende atto.

- Ratei e Risconti Passivi

Nell'esercizio 2024, come nei precedenti, la voce ratei e risconti passivi presenta valore pari a zero.

- Valore della Produzione

Il valore iscritto in bilancio alla voce A) del conto economico è pari ad Euro 38.811.815. La voce risulta completata dalle ulteriori seguenti partite:

- A.1) Contributo in conto esercizio Euro 35.894.936, dettagliate come di seguito:
. Contributo in conto esercizio da Regione per quota F.S. regionale € 6.770.000;



. Contributo in conto esercizio extra fondo € 29.032.668;

A.2) Rettifica contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti Euro (5.079);

A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti Euro 2.545.925;

A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi Euro 240.270;

A.7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio Euro 70.199;

A.9) Altri proventi e ricavi Euro 65.564.

Con riferimento alla voce A.9), l'Agenzia chiarisce che tali proventi fanno riferimento in particolare a:

CONTRIBUTI PER ACCREDITAMENTO DA AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA	€ 1.895
CONTRIBUTI PER ACCREDITAMENTO DA AZIENDE SANITARIE PRIVATE	€ 63.669
TOTALE "ALTRI PROVENTI E RICAVI"	€ 65.564

- Costi della produzione

I costi della produzione raccolgono le componenti negative della gestione caratteristica. Per completezza informativa, l'Agenzia chiarisce che il costo di acquisto di beni e/o servizi include l'ammontare dell'IVA, ove dovuta, e degli eventuali oneri accessori.

Il valore iscritto in bilancio alla voce B) è pari ad Euro 37.565.135. Di seguito l'enucleazione della predetta voce:

B.1) Acquisti di beni Euro 547.937, di cui:

- Acquisti di beni sanitari Euro 27;
- Acquisti di beni non sanitari Euro 547.911.

B.2) Acquisti di servizi sanitari Euro 361.422.

Tali acquisti si riferiscono prevalentemente ai "*Rimborsi Assegni e contributi sanitari*" e alle "*Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie, rimborsi oneri stipendiali personale sanitario in comando*".

B.3) Acquisti di servizi non sanitari Euro 9.052.793, dettagliate come di seguito:

- Servizi non sanitari Euro 2.892.560;
- Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie Euro 6.090.520;
- Formazione Euro 69.713.



B.4) Manutenzione e riparazione:

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati sostenuti costi di Manutenzione e Riparazione per un ammontare complessivo pari ad € 305. Non erano stati sostenuti costi di manutenzione e riparazione nell'esercizio precedente.

B.5) Godimento di beni di terzi Euro 15.593. Tale valore fa riferimento a:

. Sono relativi a canoni di noleggio auto aziendale e macchinari (fotocopiatore/fax) per la attività dell'Agenzia.

B.6) Costi del Personale Euro 4.332.530. Di seguito il dettaglio:

Costo del Personale	
Personale Dirigente Medico	Euro 1.043.886
Personale Dirigente Ruolo Sanitario non medico	Euro 108.375
Personale Comparto Ruolo Sanitario	Euro 164.116
Personale Dirigente altri ruoli	Euro 800.462
Personale comparto altri ruoli	Euro 2.215.690

La tabella di seguito riportata dettaglia la consistenza, è esposta la tabella riepilogativa circa la consistenza dei fondi al 31/12/2024.



FONDI PER IL PERSONALE E ORGANI DI GOVERNO		VALORE
FONDO COSTITUITO NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	TRATTAMENTO ECONOMICO di RISULTATO del DIRETTORE GENERALE	1.972
	TRATTAMENTO ECONOMICO di RISULTATO del DIRETTORE GENERALE 2020-2023	120.000
	ESTENSIONE del T.E.R. del D.G. al COLLEGIO SINDACALE 2020-2023	38.400
	INDENNITA' di RISULTATO (N. 2 DIR. MEDICI in COMANDO) 2020	6.579
	PRODUTTIVITA' / RISULTATO / STRAORDINARI PERSONALE DIPENDENTE 2023	470.567
CONSISTENZA AL 01/01/2024		637.517
UTILIZZ O FONDI	PRODUTTIVITA' / RISULTATO / STRAORDINARI PERSONALE DIPENDENTE 2023	470.567
	TRATTAMENTO ECONOMICO DI RISULTATO del DIRETTORE GENERALE 2020-2021	60.000
	ESTENSIONE del T.E.R. del D.G. al COLLEGIO SINDACALE 2020-2021	19.200
TOTALE UTILIZZI 2024		549.767
ACCANTONAM.TI	TRATTAMENTO ECONOMICO DI RISULTATO del DIRETTORE GENERALE 2024	41.100
	Integrazione oneri e IRAP su TRATTAMENTO ECONOMICO di RISULTATO del DIRETTORE GENERALE 2022-2023	22.200
	ESTENSIONE del T.E.R. del D.G. al COLLEGIO SINDACALE 2024	11.408
	Integrazione oneri, IRAP e IVA su ESTENSIONE del T.E.R. del D.G. al COLLEGIO SINDACALE 2022-2023	3.617
	PRODUTTIVITA' PERSONALE DIPENDENTE - COMPARTO 2024	136.827
	INDENNITA' di RISULTATO PERSONALE DIPENDENTE - DIRIGENZA PTA 2024	85.000
	INDENNITA' di RISULTATO PERSONALE DIPENDENTE - DIRIGENZA SANITARIA 2024	70.000
	STRAORDINARI PERSONALE DIPENDENTE 2024	250
TOTALE ACCANTONAMENTI 2024		370.402
CONSISTENZA FONDI PER IL PERSONALE E ORGANI DI GOVERNO AL 31/12/2024		458.153

L'Agenzia chiarisce che l'erogazione della produttività, del risultato e degli straordinari di competenza del 2023 ma erogati nel 2024 ha comportato la rilevazione di una sopravvenienza passiva di €/mgl 1,2 riconducibile alla differenza tra la consistenza provvisoria di detti fondi e quella definitiva, entrambe quantificate con specifici atti deliberativi.

Il Collegio ne prende atto.

-Spesa del personale: Rispetto dei vincoli finanziari

Nella gestione amministrativa, economica, finanziaria e patrimoniale dell'esercizio finanziario 2024, dunque nella redazione del presente documento, si è tenuto conto, ovviamente, dei vincoli di spesa del personale.

Si ricordi, con riferimento ai limiti di spesa a partire dal 2023, quanto chiarito dall'Agenzia in sede di approvazione del Bilancio precedente. Infatti, l'Ente evidenziava che, ancor prima che finisse il primo quinquennio di istituzione, aveva provveduto ad avviare un'interlocuzione con la Regione Puglia per comprendere quali norme, in materia di spesa di personale a regime, applicare a partire dal 2023. Questo in considerazione delle difficoltà applicative che l'Agenzia ha rilevato



nel tentativo di coordinare le diverse disposizioni, nate con specifiche finalità di contenimento della spesa pubblica (ed in particolare della spesa per il personale), con le tipicità proprie di un Ente di nuova istituzione.

a. Limiti di spesa imposti dall'art.9 comma 28 del D.L. 78/2010:

Con riferimento ai limiti imposti dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, richiamati, peraltro, dall'art. 6 "Limiti di spesa di comune applicazione" delle Direttive regionali succitate, è possibile affermare che *"la spesa per personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa annua non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità", ma, che, "per gli Enti che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per tale finalità, il limite è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009; nel caso in cui l'Ente non abbia sostenuto spese nel triennio 2007-2009, si considera la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali"*.

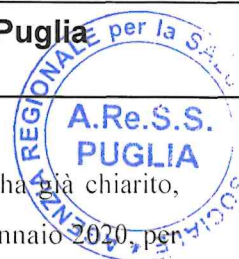
Il succitato art. 6 comma 4 delle Direttive precisa, peraltro, che la citata "spesa strettamente necessaria" per tale finalità, costituirà il *"limite di spesa che a sua volta rappresenta il parametro finanziario per gli anni successivi"*.

Il costo del personale a tempo determinato, di cui all'art. 9, comma 28, D.L. 78/2010, per l'esercizio finanziario 2018 è stata pari a 857.000 euro, quella del 2019 è di € 907.000 e la spesa per il personale a tempo determinato per il 2020 è pari a circa 1.321.000 euro.

Detta spesa rappresenta dunque *"la spesa strettamente necessaria per far fronte a servizi essenziali"*, non soggetta, dunque, ad alcun limite, essa costituisce il parametro finanziario per gli anni successivi, come confermato peraltro dalle diverse pronunce della Corte dei Conti in materia. Pertanto, a partire dall'esercizio finanziario 2021 vi è un limite da rispettare per la spesa del personale a tempo determinato, che viene computato *con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2018-2020*, come di seguito esposto:

LIMITE DI SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ART. 9 CO. 28 D.L. 78/2010

ESERCIZIO FINANZIARIO	SPESA
ANNO 2018	857.000 €
ANNO 2019	907.000 €
ANNO 2020	1.321.000 €
SPESA MEDIA TRIENNIO 2018-2020	1.028.333 €
LIMITE DI SPESA ANNUA - 50% SPESA MEDIA TRIENNIO	514.167 €
SPESA PERSONALE TEMPO DETERMINATO 2024	381.461
LIMITE RISPETTATO?	SI



- b. Limite di spesa art.6 DL 78/2010 e limiti di cui al DL 66/2014: L'Agenzia ha già chiarito, richiamando i riferimenti normativi, che allo stato attuale e a far data dal 1° gennaio 2020, per i limiti di cui all'art.6 DL 78/2010, e a far data dal 1° gennaio 2017, per i limiti di cui all'art. 15 e 14 commi 1 e 2 del dl 66/2014, non debbano essere applicati, secondo il prospetto riepilogativo che segue:

DESCRIZIONE SPESA	FONTE NORMATIVA DEL LIMITE DI SPESA	APPLICABILITA' DEL LIMITE
SPESE INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA	ART. 6 CO. 7 DL 78/2010; ART. 14, CO 1 DL 66/2014	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER PERSONALE A TEMPO DETERMINATO, CONVENZIONI O COCOCO	ART. 9 CO. 28 DL 78/2010	Il limite per i primi tre anni è rappresentato dalla "spesa strettamente necessaria".
SPESE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE	ART. 6 CO. 13 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITA' E RAPPRESENTANZA	ART. 6 CO. 8 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER SPONSORIZZAZIONI	ART. 6 CO. 9 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite
SPESE PER MISSIONI	ART. 6 CO. 12 DL 78/2010	A far data dall'1/01/2020 la spesa non è assoggettata ad alcun limite

B.7) Oneri Diversi di Gestione

La voce "Oneri Diversi di Gestione" risulta iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 203.606. Di seguito il dettaglio:

- . Imposte e tasse (escluso IRAP e IRES): Euro 227;
- . Indennità, rimborso spese e oneri sociali per gli Organi Direttivi, Collegio Sindacale, OIV: Euro 171.679;
- . Altri oneri diversi di gestione: Euro 31.700.

B.8) Ammortamenti

L'Agenzia chiarisce che gli ammortamenti sono relativi principalmente alle immobilizzazioni materiali. Tali ammortamenti, pari ad Euro 68.999, fanno riferimento a mobili, arredi d'ufficio e macchine elettroniche. Si rilevano ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 1.199. Pertanto, Il valore iscritto in bilancio, relativamente alle immobilizzazioni, al 31.12.2024, è pari ad Euro 70.199.

B.10) Variazione delle rimanenze

Il valore relativo alla variazione delle rimanenze iscritto in bilancio è pari ad Euro (103).



B.11) Accantonamenti

Il valore iscritto in bilancio nella voce B.11) è pari ad Euro 22.980.852.

Di seguito il dettaglio degli accantonamenti:

ACCANTONAMENTI (importi in euro)	VALORE CE AL 31/12/2024	VALORE CE AL 31/12/2023	VARIAZIONI IMPORTO
B.14) Accantonamenti dell'esercizio	22.980.852	6.701.396	16.279.455
B.14.A) Accantonamenti per rischi	100.000	0	100.000
<i>B.14.A.2) Accantonamenti per contenzioso personale dipendente</i>	<i>100.000</i>		<i>100.000</i>
B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	22.172.502	6.099.187	16.073.315
<i>B.14.C.2) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da Regione e Prov. Aut. per quota F.S. vincolato</i>	<i>21.400.384</i>	<i>1.657.702</i>	<i>19.742.682</i>
<i>B.14.C.3) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi da soggetti pubblici (extra fondo) vincolati</i>	<i>716.124</i>	<i>4.441.485</i>	<i>-3.725.361</i>
<i>B.14.C.5) Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati da privati</i>	<i>55.994</i>		<i>55.994</i>
B.14.D) Altri accantonamenti	708.350	602.210	106.140
<i>B.14.D.3) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza medica</i>	<i>32.405</i>	<i>60.549</i>	<i>-28.144</i>
<i>B.14.D.4) Acc. Rinnovi contratt.: dirigenza non medica</i>	<i>62.608</i>	<i>39.920</i>	<i>22.688</i>
<i>B.14.D.5) Acc. Rinnovi contratt.: comparto</i>	<i>139.553</i>	<i>3.625</i>	<i>135.928</i>
<i>B.14.D.10) Altri accantonamenti</i>	<i>473.784</i>	<i>498.115</i>	<i>-24.332</i>

La voce "Altri accantonamenti" è stata alimentata prevalentemente con riferimento alle indennità di produttività e di risultato della dirigenza e del comparto e al compenso aggiuntivo per il Direttore Generale ed i componenti del Collegio Sindacale.

C) Proventi ed Oneri Finanziari

- I proventi e gli oneri finanziari accolgono, in via generale, gli interessi passivi sulle anticipazioni di cassa concesse dal tesoriere, gli interessi moratori, le commissioni bancarie e gli interessi attivi su disponibilità bancarie. Tuttavia per l'esercizio 2024, non è iscritto alcun valore, in quanto, come precedentemente accennato, con l'attivazione del conto di Tesoreria unica, non sono più riconosciuti interessi attivi sulle disponibilità liquide presso l'istituto tesoriere.

E) Proventi ed Oneri Straordinari

- Proventi Straordinari: Euro 9.984.

I proventi, di cui sopra, fanno riferimento, in particolar modo, a sopravvenienze attive verso terzi relative all'acquisto di beni e servizi e ad insussistenze attive verso terzi.



PROVENTI STRAORDINARI (importi in euro)	VALORE CE AL 31/12/2024	VALORE CE AL 31/12/2023	VARIAZIONE
E.1) Proventi straordinari	9.984	1.712	8.272
E.1.B) Altri proventi straordinari	9.984	1.712	8.272
E.1.B.2.3) Sopravvenienze attive v/terzi	5.570	664	4.906
E.1.B.2.3.B) Sopravvenienze attive v/terzi relative al personale	222		222
E.1.B.2.3.F) Sopravvenienze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	692	664	28
E.1.B.2.3.G) Altre sopravvenienze attive v/terzi	4.655		4.655
E.1.B.3.2) Insussistenze attive v/terzi	4.414	1.049	3.366
E.1.B.3.2.F) Insussistenze attive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		1.049	-1.049
E.1.B.3.2.G) Altre insussistenze attive v/terzi	4.414		4.414

- Oneri Straordinari: Euro 82.268.

L'Agenzia chiarisce che gli oneri straordinari sono rappresentativi dei costi maturati in esercizi precedenti, non rilevati per competenza oltre che, prevalentemente, da rettifiche su partite creditorie iscritte in anni precedenti.

ONERI STRAORDINARI (importi in euro)	VALORE CE AL 31/12/2024	VALORE CE AL 31/12/2023	VARIAZIONE
E.2) Oneri straordinari	82.268	330.328	-267.303
E.2.B) Altri oneri straordinari	82.268	330.328	-267.303
E.2.B.1) Oneri tributari da esercizi precedenti		731	-731
E.2.B.3) Sopravvenienze passive	82.268	314.202	-251.177
E.2.B.3.2) Sopravvenienze passive v/terzi	82.268	314.202	-251.177
E.2.B.3.2.B) Sopravvenienze passive v/terzi relative al personale	1.339		-251.177
E.2.B.3.2.F) Sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi	17.904		-15.395
E.2.B.3.2.G) Altre sopravvenienze passive v/terzi	63.025	314.202	-251.177
E.2.B.4) Insussistenze passive	0	15.395	-15.395
E.2.B.4.3) Insussistenze passive v/terzi	0	15.395	-15.395
E.2.B.4.3.B) Insussistenze passive v/terzi relative al personale		5	-5
E.2.B.4.3.F) Insussistenze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi		15.390	-15.390

Y) Imposte sul Reddito d'Esercizio

- Il valore iscritto in bilancio alla voce Y) è pari ad Euro 320.310. Di seguito il dettaglio

. Irap relativa al personale dipendente: Euro 319.095;

. Irap relativa ai collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: Euro 1.215.



Parere Bilancio d'esercizio al 31.12.2024:

Il Collegio Sindacale, sulla base di quanto sin qui riportato, considerate le risultanze delle verifiche eseguite, esprime parere favorevole al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024, composto dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione del Direttore Generale e dagli allegati dettagliati per linee progettuali.

Avendo terminato la verifica oggetto della presente seduta, la stessa si dichiara sciolta alle ore 14.00. Il presente verbale, dopo essere stato sottoscritto e firmato, verrà inoltrato dall'Agenzia agli organi competenti.

Il Collegio Sindacale

Dott. Ciro Alessandro Attanasio (Presidente)

Dott. Vincenzo Delvecchio (Componente Effettivo)

Dott.ssa Angela Paschino (Componente Effettivo)